

SALA DI LETTURA

La "Qualità operativa" nelle aziende e nelle organizzazioni

In questi tempi segnati da una crisi economica sulla cui natura, durata e intensità sono state proposte innumerevoli e, talvolta, contrastanti ipotesi, la strada da percorrere per gli attori del mondo dell'impresa è certamente quella di perseguire una (ulteriore) maggiore competitività. Significa ripensare ai processi operativi e organizzativi al fine di eliminare o ridurre quanto non crea valore e, quindi, recuperare efficacia ed efficienza. Occorre perseguire obiettivi di qualità e occorre farli percepire e riconoscere come spiega il libro di Stefano Farné che afferma la necessità di migliorare quello che si conosce ovvero quello che si misura e al quale si attribuisce valore.

La conoscenza quantitativa della realtà risale al Neolitico, ma la sua esplicita espressione, una volta conosciuti i limiti del pensiero "non metrologico" di Platone e Aristotele, si manifesta con un impeto irrefrenabile intorno al 1300 quando vennero costruiti il primo orologio mec-



canico e il primo cannone, strumenti che obbligarono a pensare tempo e spazio in termini quantificabili. Poi, a valanga, la prospettiva in pittura, i portolani (Mercatore) nella cartografia, la contabilità in partita doppia ... Fu l'inizio di un - praticamente - ininterrotto periodo di sviluppo.

Stefano Farné invita ad applicare la misura, ovvero l'espressione quantitativa, nella pratica aziendale quasi a costituirne il timone per la na-

**QUALITÀ OPERATIVA
Ottimizzare
per competere
e raggiungere
l'eccellenza**

Autore: Stefano Farné
Editore: Franco Angeli
Pagine: 346
Prezzo: Euro 40,00

vigazione nel mare della concorrenza, ove la disponibilità di mezzi di calcolo potenti ed economici ne favorisce la gestione. Adottare l'espressione quantitativa e utilizzarla per la presa delle decisioni permetterà di espandere le conoscenze e utilizzare la crescente quantità di dati che ciascuno gestisce. Per ricavarne utilità e certamente competitività dell'impresa. Il testo mi sembra particolarmente adatto anche per gli allievi ingegneri.

*Dalla prefazione
del prof. Augusto Di Giulio*